



no, con uno splendido sguardo e godere di un drink al tramonto. La migliore cucina cittadina si trova in un palazzo settecentesco esibisce in ricette della tradizione nella sala in pietra o, durante i corsi sulla piazza con vista sulla Piazza Lucia. Chi non sa rinunciare a un aperitivo da Oinos, in un edificio del 1800. La specialità da non perdere? Le fave su vongole, cozze e gamberi

più intima: Caol Ishka, boutique di amare, ricavato da una masseria in chiave contemporanea. I corsi di cucina di Anapo e Ciane, a soli tre chilometri. È il posto giusto per regalare di Vendicari (www.oasivencinquepantani.salmastri.it), è un diso per i birdwatcher.

RE PISTACCHIO

Alle pendici dell'Etna, il pistacchio di Bronte (Ct) è un'arte, anche nella versione spalmabile, per pesto e bruschette. Uno dei migliori si può acquistare all'Azienda Agricola Melina Sanfilippo (via Perugino 20, tel. 095 7722293, su appuntamento).

SUL VULCANO

Passeggiate sull'Etna con le guide esperte del parco. Si risale in funivia fino alla Torre del Filosofo a 2.900 metri e si prosegue a piedi fino ai crateri sommitali (a circa 3.340 metri). Uno scenario spettacolare. Con il Gruppo guide alpine Etna Sud (tel. 095 7914755).

CLASSICO

Un appuntamento imperdibile, per gli appassionati dei classici: il Festival Teatro Greco Siracusa. Quest'anno in calendario: *Edipo Re* e *Antigone* di Sofocle, e *Le donne al parlamento* di Aristofane (11 maggio-23 giugno, www.indafondazione.org).

VINTAGE

Abiti e accessori per la casa, mobili e oggetti antichi, ma anche gioielli, bigiotteria e articoli di modernariato o da collezionismo. Al mercatino delle pulci, in piazza Carlo Alberto a Catania, si possono trovare pezzi interessanti. Tutte le domeniche mattina (www.siciliainfesta.com).



VIP

CHRISTINA KIM

La 27enne californiana in Sicilia? Ha scoperto il risotto con zafferano e salsiccia. E ha vinto il Sicilian Ladies Open 2011 al Picciolo: con 209 colpi, sette sotto il par.



Raccoglie le maggiori opere realizzate nell'antica arte del corallo in Sicilia, che qui raggiunge l'apice della maestria artistico artigianale, *I grandi capolavori del corallo*, la mostra che fino al 5 maggio anima la Fondazione Puglisi Cosentino di Catania (www.fondazionepugliscosentino.it). E che può essere lo spunto per una visita in città per chi sceglie di giocare sul campo de Il Picciolo, distante 50 chilometri, il primo nato sull'isola nel 1988. È un par 72 disegnato alle pendici dell'Etna, tra vigneti, nocciolieti, ginestre e scura pietra lavica (a 25 chilometri dal mare di Taormina). Per marzo propone il pacchetto Play and Fly, con due pernottamenti in foresteria, ricavata nell'antica dimora padronale, un green fee 18 buche e un tour in elicottero sul vulcano a 235 euro a persona. Campo mosso e impegnativo: vedi la buca 11, un par 4 lungo 431 metri protetto da due specchi d'acqua e da un fuori limite sulla sinistra. Bosco, massi di lava, laghi, fiumiciattoli entrano in gioco ovunque, per un alto tasso difficoltà e di suggestione: come alla buca 10, un par 3 lungo 186 metri costeggiato da un muro a secco in pietra lavica. Per rimanere